

Basta baraccopoli a Cassibile, intesa Comune-Prefettura: villaggio per gli stagionali

Sottoscritta e presentata all'Urban Center di Siracusa la convenzione finalizzata alla realizzazione, a Cassibile, di una struttura di accoglienza dei lavoratori stagionali extra comunitari. Basta col triste spettacolo della baraccopoli, smantellata peraltro nelle settimane scorse. Un problema di igiene, decoro e dignità delle persone ed anche di pacifica convivenza ed ordine pubblico.

La convenzione tra Prefettura e Comune di Siracusa si è resa necessaria per la mancanza all'interno della piana organica della Prefettura di personale, soprattutto tecnico, per sviluppare e portare avanti la parte esecutiva dell'opera. Attività in carico al Comune che curerà tutta la parte tecnica e burocratica della realizzazione del centro fino all'aggiudicazione dei lavori, alla loro direzione, ai collaudi e alla contabilità. L'impegno finanziario sarà invece totalmente a carico della Prefettura. Nelle intenzioni di Comune e Prefettura la realizzazione dell'opera in tempo per la prossima stagione di raccolta estiva.

“Un problema annoso – ha dichiarato tra l'altro il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – e mai affrontato in maniera sinergica da parte di tutti gli Enti, le Istituzioni e le categorie interessate. Così questi lavoratori, da opportunità sono diventati un problema, abbandonati a loro stessi e vittime del caporalato. Adesso attrezzeremo un vero e proprio campo di Protezione civile che ospiterà i lavoratori stagionali con regolare permesso di soggiorno”.

Lo scorso mese di agosto il Comune ha predisposto il progetto di attrezzamento “campi lavoratori stagionali nella frazione

di Cassibile” per un importo di 242.000 euro, finanziato dal Ministero degli Interni che ha anticipato l’accreditamento dei fondi alla Prefettura, assicurandone quindi la copertura finanziaria. Saranno inoltre utilizzate le 17 unità abitative composte da moduli prefabbricati, destinate all’hotspot del porto di Augusta e che la Prefettura ha concesso al Comune a titolo di comodato gratuito.

“La convenzione – ha spiegato il prefetto Giusi Scaduto – consentirà la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie per il completamento della struttura che risolverà il primo problema, quello dell’accoglienza. E’ il primo step, cui ne seguiranno altri, tutti finalizzati alla realizzazione di un sistema legale di utilizzo delle prestazioni di questi lavoratori”.

Non tutti sono soddisfatti del percorso deciso ed avviato. Paolo Romano, ex presidente della circoscrizione di Cassibile, lamenta il mancato coinvolgimento nelle scelte dei residenti. “Hanno deciso di far diventare Cassibile il punto di ritrovo di centinaia e centinaia di lavoratori extracomunitari stagionali. Hanno già presentato i progetti, hanno scelto il luogo dove far sorgere il campo di attendamento e di fatto se ne infischiano dei cittadini residenti. Ricordo che Cassibile ospita già, e da anni, una vasta comunità extracomunitaria di oltre mille abitanti. Inoltre i servizi e le strutture presenti nel territorio non sono sufficienti a garantire il vivere civile già ai normali residenti e ci sono gravi difficoltà di gestione del territorio soprattutto dopo l’abolizione delle municipalità. Non c’è più sordo di chi non vuol sentire. Evidentemente il business dei progetti prevale sull’interesse dei cittadini. Abbiamo già evidenziato come intorno a questi fenomeni e problematiche si sono costruiti progetti, senza nessuna utilità, che drenano denaro pubblico a favore di privati che nulla hanno a che vedere con il malessere dei cittadini, residenti ed extracomunitari. Attendiamo gli esiti delle denunce già fatte in precedenza e

delle interrogazioni parlamentari. Mi auguro che qualcuno ascolti la voce dei cittadini residenti e si eviti un ulteriore danno oltre che la beffa”.

Siracusa. Infermiere aggredito al pronto soccorso, la denuncia della Fp Cgil

Ancora una aggressione ai danni di un infermiere del pronto soccorso dell'Umberto I di Siracusa. A denunciare l'accaduto è la Cgil. Fonti sindacali rivelano che “un paziente sottoposto a cure e a trattamenti di primo intervento al pronto soccorso, prima inveiva contro un infermiere per poi arrivare a colpirlo con violento colpo in faccia tanto da causargli la perdita dell'udito all'orecchio sinistro, da accertare se momentanea o definitiva”.

La Fp Cgil sta attivando le procedure per proclamare lo stato di agitazione dei dipendenti del pronto soccorso. “Il problema della loro incolumità e sicurezza deve essere posto come assoluta priorità”, spiega Frnaco Nardi, il segretario della sigla sindacale. “Molte ormai sono le occasioni in cui si manifestano azioni di violenza nei confronti di medici ed infermieri che operano presso le aree di emergenza-urgenza del nostro ospedale. Proprio per questo motivo chiediamo fortemente sia alla Direzione Generale che a quella Sanitaria di intensificare i controlli e i presidi delle aree in questione”.

Non è la prima volta che il personale del Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa è vittima di questi atti. Sono diverse le denunce e gli esposti che Fp Cgil ha presentato in questi anni ma senza cambiamenti di peso nella gestione della

problematica.

L'ecologista in kayak Francesco Tocco "ripulisce" 160km di coste siracusane

Francesco Tocco, per tutti Ciccio Kayak, è l'ambientalista che con il suo kaja naviga lungo le coste siciliane per raccogliere tutti i rifiuti che incontra in mare. Domani mattina è atteso a Siracusa, alle 11 allo Sbarcadero Santa Lucia, Ad accoglierlo troverà l'assessore all'Igiene urbana, Andrea Buccheri, con una rappresentanza di associazioni ecologiste. Dopo la tappa di Brucoli, ora il mare del capoluogo. Francesco "Ciccio" Kayak navigherà per 180 chilometri nel mare siracusano.

Ad attenderlo domani ci saranno anche gli operai della Tekra che raccoglieranno i rifiuti consegnati da Tocco per poi smaltirli in maniera differenziata.

"Ci è stato chiesto di collaborare a questa iniziativa e lo facciamo con grande piacere perché CiccioKayak con le sue traversate dimostra quanto è importante tenere puliti i nostri mari e tutto il pianeta", dice Buccheri.

Originario di Terrasini, 40 anni, impiegato statale, Tocco porta avanti da due anni la missione di sensibilizzazione sul rispetto dei nostri mari, anche come testimonial della Federazione italiana canoa kayak e del Wwf Italia.

Le sue crociere nel segno dell'ecologia, documentate con dirette, video e foto, possono essere seguite sui social con l'hashtag: #ecotraversatadicicciokayak.

Siracusa. Violati i sigilli, incendiati i rifiuti sequestrati a Stentinello: è sfida criminale

Ignoti hanno dato alle fiamme i sacchi con i rifiuti posti sotto sequestro a Stentinello, sul ciglio stradale. Hanno violato i sigilli posti dall'Ambientale e bruciato, in più punti, i sacchi con all'interno rifiuti cartacei. Un brutto gesto dal sapore di una sfida diretta agli investigatori che stanno cercando di fare luce sulla responsabilità circa gli abbandoni.

Invero, se l'obiettivo era "distruggere" potenziali prove è miseramente fallito. Gli elementi utili a risalire all'identità di quanti non hanno smaltito correttamente i rifiuti sono infatti al sicuro nella sede del Comando della Municipale. Sono anzi già partite le prime convocazioni. Di quanto è accaduto è stato informato il magistrato competente. Non si blocca nemmeno l'attività di sequestro preventivo.

Rimane la spiacevole sensazione di un gesto che è una palese sfida ed una dimostrazione di come sul tema dei rifiuti si conduca una battaglia ad armi impari. "Se vogliono lanciarcì un messaggio intimidatorio, se vogliono dirci che ci sono zone dove comandano loro, sappiano questi ceffi che hanno sbagliato obiettivo", spiega fermo il comandante dell'Ambientale, Romualdo Trionfante.

Attesa l'autorizzazione per rimuovere intanto i rifiuti bruciati e sparsi per l'area.



Siracusa. Ortigia "ritrova" il mercato del contadino: da domenica torna l'appuntamento

Domenica 11 ottobre ritorna l'appuntamento in Ortigia con il Mercato del Contadino. Dopo la pausa di luglio e agosto, in via Riva Nazario Sauro tornano gli stand dei produttori

siracusani. La famosa filiera corta per acquistare senza intermediari i prodotti agricoli del territorio: olio extravergine, miele, pane di tumminia, formaggi, confetture miste, salumi, frutta di stagione e ortaggi.

Il mercato del contadino resterà aperto dalle 8 alle 14. Tornerà nella sua sede naturale all'interno dell'Antico Mercato di via Trento non appena saranno ultimati i lavori di adeguamento all'impianto elettrico.

Melilli. Vandali al parco San Sebastiano: distrutte o asportate recinzioni in legno

Brutta sorpresa a Melilli. Raid vandalico nel parco San Sebastiano, un percorso collegato alla devozione per il patrono melilllese diffusa in tutta la provincia. Ignoti hanno danneggiato in più punti la staccionata in legno, asportando anche interi pezzi. Una circostanza che ha dato da pensare agli investigatori, chiamati a far luce sull'episodio dall'assessore al turismo del comune ibleo, Rosario Cutrona. "Siamo impegnati a rilanciare anche l'immagine turistica di Melilli, terrazza degli iblei. Il parco San Sebastiano era stato scelto per una serie di iniziative insieme agli amici del Fai, come le prossime giornate d'autunno. Saremo pronti per l'appuntamento. Dispiace per l'accaduto, per il quale abbiamo allertato le forze dell'ordine".

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 259 nuovi positivi, 1 in provincia di Siracusa

Altra giornata record sul fronte contagi in Sicilia. Sono 259 i nuovi positivi al covid nelle ultime 24 ore. Per la provincia di Siracusa, un solo nuovo caso. Quanto alle altre province: 131 a Palermo, 66 a Catania, 23 a Messina, 17 a Ragusa, 9 ad Agrigento, 7 a Trapani, 4 a Caltanissetta e 1 a Enna.

Gli attuali positivi salgono a 3.696 in Sicilia. Sono 376 i pazienti ricoverati con sintomi, 33 in terapia intensiva, 3.287 in isolamento domiciliare. Ci sono stati altri 3 decessi.

I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Covid: in quarantena una classe del comprensivo Costa di Augusta

Una classe del comprensivo Costa di Augusta è stata posta in quarantena. È

stato disposto l'isolamento domiciliare per gli alunni di una classe della scuola primaria per via della accertata positività al covid di un'alunna."Il Dipartimento di Prevenzione Asp del Distretto Sanitario di Augusta ha

notificato alle famiglie interessate il provvedimento di isolamento domiciliare con sorveglianza sanitaria per tutti gli alunni della classe coinvolta”, si legge sul sito della scuola. Si tratterebbe di una terza elementare.

“Il provvedimento, della durata di 14 giorni a partire dalla data dell’ultimo presunto contatto con il soggetto positivo, venerdì 2 ottobre, riguarda esclusivamente gli alunni e non i loro familiari o contatti, che pertanto non subiranno alcuna restrizione nei comportamenti abituali”, spiegano ancora dall’istituto comprensivo.

Il contagio sarebbe avvenuto in ambienti esterni alla scuola, che pertanto “non rappresenta un focolaio per la diffusione dell’infezione”.

L’ultima sanificazione risale a martedì 6 ottobre. Motivo per cui le attività didattiche di tutte le classi, “ad eccezione di quella coinvolta nel provvedimento sanitario”, si svolgeranno regolarmente.

Da oggi obbligo di mascherine, al chiuso ed all'aperto: come e quando utilizzarla

Da oggi entra in vigore l’obbligo della mascherina, con una serie di sfumature, all’aperto ed al chiuso. Previste sanzioni da 400 a 1.000 euro. La misura è stata disposta con il Dpcm ottobre sulla scorta del trend di risalita dei contagi. Già la Sicilia si era mossa con qualche giorno di anticipo, anche se la norma nazionale è ancor più ferma nel disporre l’obbligatorietà.

Alcune veloci informazioni da tenere bene a mente. Quando si esce di casa, la mascherina deve essere a portata di mano e manipolata correttamente, evitando errori e rispettando le regole di igiene. Quando ci si trova all'aperto, la mascherina va indossata tutte le volte in cui ci si trova in prossimità di una persona non convivente. Il testo del decreto parla di "tutti i luoghi all'aperto, allorché si sia in prossimità di altre persone non conviventi".

Questo comporta che, in una zona poco frequentata e dove è difficile incrociare altre persone, la mascherina va indossata solo alla bisogna. Se ci si ferma in piazza o lungo una strada, c'è l'obbligo di indossarla a meno che sia sempre garantito il distanziamento costante da "persone non conviventi".

Capitolo trasporti. Quando si aspetta l'arrivo del bus e poi, ovviamente, anche a bordo, va indossata la mascherina in modo da coprire correttamente naso e bocca. In macchina, invece, da soli o con i congiunti non è obbligatorio usarla. Tutto cambia se a bordo si trasportano altre persone, ma non conviventi: in quel caso va indossata. E lo stesso vale per le moto. Chi va in bici o sul monopattino, non devo usarla.

Passando all'attività sportiva, sia all'aperto sia al chiuso, la mascherina non va essere indossata fino a quando si può assicurare la distanza di 2 metri dalle altre persone.

In ufficio la mascherina va indossata? Secondo alcune interpretazioni, si a meno che non si stia in stanza da soli. Ma nell'interpretazione del governo, in realtà, continuano a valere i protocolli precedenti. A casa, con persone non conviventi, non è obbligatoria. Il consiglio è di utilizzarla soprattutto in presenza di persone anziane oppure con patologie.

Rimane l'obbligo di indossarla per entrare nei negozi. Anche il personale deve mantenerla correttamente, coprendo naso e bocca. Al ristorante si deve indossare quando non si sta seduti al tavolo. Al bar si deve indossare prima e dopo la consumazione di cibo e bevande e in questo caso va mantenuta la distanza di un metro. Va indossata sempre all'interno di

pub, birrerie e altri locali. Chiaramente si può abbassare quando si mangia e si beve. All'esterno dei locali valgono le stesse regole.

La norma è in vigore intanto fino al 15 ottobre.

Covid, chiuso fino a lunedì il Municipio di Solarino: lo dispone il sindaco in isolamento

Un assessore comunale positivo al covid, sindaco in isolamento ma negativo al primo tampone, dipendenti comunali sottoposti al test. Il Municipio di Solarino chiude per sanificazione, riaprirà solo lunedì. Lo ha disposto proprio il primo cittadino, Seby Scorpo, che continua a lavorare per la sua comunità anche in questi giorni di quarantena.

“A seguito della positività al Covid-19 riscontrata a carico di un appartenente alla mia squadra di governo, ho disposto l'immediata ed accurata sanificazione di tutti gli uffici comunali. Pertanto essi resteranno chiusi in questi giorni e ripartiranno puntualmente lunedì mattina”, scrive il sindaco sulla pagina ufficiale del Comune di Solarino.

“Mi rincuora il fatto che non mi giungono notizie di altro personale comunale che possa essere in questo momento infetto, ma ciò non deve farci abbassare la guardia di un solo attimo in quanto il virus ha voluto testimoniare che ancora è in agguato”, la considerazione finale che vale come invito ulteriore alla prudenza nella giornata in cui diventa obbligatorio l'uso della mascherina.